

La rapina di ieri mattina

Si sono fatti largo sparando i banditi di piazzale Tecchio

Probabilmente sono stati i suoi compagni a ferire uno dei rapinatori - Tracce di sangue e una patente nell'Alfetta (era stata rubata) ritrovata dalla polizia



Un aspetto della grande partecipazione popolare alla manifestazione in piazza Matteotti per la forte avanzata comunista nelle elezioni

Compagni vecchi e giovani, donne e bambini

A MIGLIAIA A PIAZZA MATTEOTTI INTORNO ALLE BANDIERE DEL PCI

In tutti emozione e legittimo orgoglio - Gli interventi di Geremicca, Alinovi e Napolitano - Una ovazione ha salutato Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli

Sventolano le bandiere rosse. A piazza Matteotti è festa. A centinaia sono venuti da tutti i quartieri. Scorgiamo compagni vecchi e giovani, donne e bambini. Sul loro volto leggiamo emozione e legittimo orgoglio. I vecchi ricordano le poche migliaia di voti racimolati nel '46. I giovani l'ulteriore balzo in avanti compiuto rispetto al già eccezionale progresso nelle regionali dello scorso anno. E tutti insieme già pensano al consolidamento e all'ulteriore sviluppo di questo successo.

Il compagno Andrea Geremicca, segretario della Federazione, li ringrazia tutti e ricorda alcuni dati significativi che testimoniano dello splendore del nostro partito in questi mesi di grandi tradizioni operaie sia in quelle di insediamento di ceti medi e produttivi. Napoli è «cassaforte» e «voto del 20 giugno ha significato anche il raggiungimento di una unità politica tra il Mezzogiorno e il Nord del Paese. Ora bisogna andare ancora avanti e per fare ciò è necessaria una sempre più ampia e convinta partecipazione delle grandi masse alla elaborazione delle soluzioni dei problemi che ne rendono difficile la vita.

L'«altra DC» contesta Gava

L'«altra DC», quel raggruppamento cioè di forze che si richiama alla linea politica espressa dal congresso del partito e che alla vigilia delle recenti elezioni ha invitato gli elettori a votare per il simbolo ma non per Gava, e i suoi uomini, si appresta a contestare duramente il padrone. Questa mattina, infatti, nella sezione dc di Mergellina, in piazzetta Eritrea, questi gruppi che hanno i loro uomini di punta in Ugo Grippo, Baldassarre Armato, Franco Farinola, si incontreranno con i giornalisti per esporre come intendono portare avanti la loro linea di opposizione interna ad Antonio Gava, il cui potere ha certamente subito un duro colpo a Napoli dove il Partito comunista è balzato al 41,6 per cento dei suffragi dove non è riuscito, nonostante fosse capitolista, a essere il primo eletto, dove uno dei suoi figli, Bruno Milanese, è stato nettamente trombato per l'elezione al Senato.

CASAVATORE - Quadruplicata la rappresentanza al Comune

Come hanno vinto i comunisti

I due consiglieri sono diventati otto - La battaglia per il piano regolatore - A colloquio con i compagni e col sindaco repubblicano - Le proposte per la gestione della nuova amministrazione

Missini contestano Roberti e Almirante

Un gruppo di missini napoletani, delusi per il catastrofico esito delle elezioni, si sono riuniti ieri sera in gran segreto a S. Maria La Nova per esprimere la propria protesta al boss locale Antonio Seller. I tre deputati repubblicani, Almirante, alla inconseguenza, hanno partecipato a una manifestazione di protesta.

ISTITUZIONE DI SCUOLE POPOLARI

Il provvidore agli studi di Napoli comunica che è stata pubblicata all'albo dell'Ufficio provinciale scolastico l'ordinanza ministeriale relativa alle istituzioni di scuole popolari.

LA CLINICA E' VUOTA

Si preoccupa per il posto il personale della «Villa dei Platani».

LA TIRRENIA CHIUDE IL BILANCIO CON UN UTILE DI 488 MILIONI

Sotto la presidenza dell'on. Pasquale Schiano si è svolta ieri l'assemblea annuale della Società di navigazione Tirrenia del gruppo Finmare che ha approvato il bilancio al 31 dicembre dello scorso anno chiuso con un utile di 488 milioni di lire.

ASSEMBLEA ANNUALE

Sotto la presidenza dell'on. Pasquale Schiano si è svolta ieri l'assemblea annuale della Società di navigazione Tirrenia del gruppo Finmare che ha approvato il bilancio al 31 dicembre dello scorso anno chiuso con un utile di 488 milioni di lire.

LA CLINICA E' VUOTA

Si preoccupa per il posto il personale della «Villa dei Platani».

Appena cominciata è già finita?

Ci aveva fatto ben sperare, nei giorni scorsi, leggere su «Lotta continua» quello che sembrava l'inizio di un ragionamento autocritico, stimolato dai risultati elettorali che hanno spazzato via certi sicuri ottimismo di cui il gruppetto si era fatto portatore.

discutere e di ragionare criticamente non è riuscita a durare più di 24 ore. Sull'onda dello scacco, infatti, appena ieri in una corrispondenza da Napoli, anziché continuare con la dovuta accuratezza nelle sue riflessioni, Geremicca queste cose le ha ripetute - identiche - addirittura dopo il 10,8% con-



Folla di curiosi dinanzi al Politecnico dopo la rapina

Era stato colpito da trombosi dieci giorni fa

È morto Alfredo Maisto il «boss» di Giugliano

La «carriera» del discusso personaggio, dall'esordio negli anni quaranta fino all'ultimo processo - La serie di assoluzioni per insufficienza di prove



Il «boss» Alfredo Maisto

Alfredo Maisto, uno dei più noti «boss» della camorra giuglianese, è morto la notte scorsa in una clinica nella quale era stato ricoverato dieci giorni fa per una trombosi. Il «prestigio» di Alfredo Maisto, il «capo» di una banda che godeva a Giugliano e in molte zone della Campania era ancora grandissimo, ed aveva le sue radici fin nei lontani anni quaranta, quando il futuro boss era stato implicato in varie vicende di partito abusivo di armi, bancarotte, ricattazioni, minacce a mano armata. Una svolta importante per «l'aumento» del suo «prestigio» era stato il conflitto a fuoco con gli emissari della famosa banda di «Pascelone e Nola», nel quale rimasero feriti i fratelli Pagano, uomini, appunto, del rivale Pascelone.

Il controllo che fino a ieri esercitava con ferma autorità, il potere economico, gli appoggi e le alleanze amichevoli, da colpi di scena, usava una mano potentissima, il suo nome pronunciato con dovuto rispetto dal piccolo contrabbandiere del quartiere napoletano e con più neosociali pudore, da uomini politici del sottogoverno democristiano.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi sabato 26 giugno 1976. Onomastico: Rodolfo (domani: Ladislao). BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati: 154; richieste di pubblicazione: 60; matrimoni civili: 2; matrimoni religiosi: 22; decessi: 37. ELOGIO PER UN GIOVANE SERgente Il sindaco senatore Maurizio Valenzi ha ricevuto a Palazzo San Giacomo il sergente di cavalleria Antonio Boiano, un napoletano di 18 anni, il quale, in servizio al 19. gruppo squadroni cavalleggeri a Caserta, si è particolarmente distinto nelle operazioni di soccorso ai terremotati di Friuli, contribuendo, con pochi soldati del suo reparto, ad organizzare tendopoli, infermerie e cucine da campo. Il sindaco ha espresso al giovane napoletano, delle cui benemerite si è occupata la stampa nazionale, il proprio compiacimento per le sue doti di sensibilità e di solidarietà umana. LAUREA La compagna Giovanna De Nora si è laureata in filosofia con il massimo dei voti. Alla neo laureata ed al padre, Ciro, giungano gli auguri dei compagni della sezione del PCI di Stadera e dell'Unità. FARMACIE NOTTURNE S. Ferdinando: via Roma 348; Montecalvario: piazza Dana Valeri; Chiaia: via Caracciolo 21; Rudera di Chiaia 77, via Mergellina 148, via Tasso 109; Avvocata: via

ALLA DEAN CARS AVERSA SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI SIMCA 1000 Extra a L. 2.239.000 (IVA incl.) con 10 EXTRA gratuiti: autoradio - vetri azzurrati - fari antinebbia - cintura di sicurezza - lunotto termico ecc ecc ecc e con 18 km a litro DEAN CARS AVERSA Telefon: 8902482 8906827

FINO AL 31 LUGLIO un TELEVISORE in OMAGGIO agli acquirenti di una SIMCA 1000 L.S. da L. 2.049.000 (IVA inclusa) con 40 rate senza cambiali